

Interculturalità e didattica
Convegno *Teresianum* - 1° marzo 2025

Introduzione

Chi siamo e cosa vogliamo fare?

- a. Siamo docenti, studenti e personale amministrativo di Istituzioni accademiche della Chiesa che vogliamo provare ad attuare insieme gli orientamenti di *Veritatis gaudium* che mirano ad un rinnovamento degli studi ecclesiaci al servizio di una “Chiesa in uscita” che vuole annunziare la gioia del Vangelo nel nostro tempo.
- b. Perciò ci impegniamo a vivere e alimentare la collaborazione e la comunione nelle e tra le nostre Istituzioni, in sintonia con i *criteri* di VG che ci spronano a vivere e a realizzare la missione accademica radicati nella contemplazione ed introduzione (spirituale, intellettuale ed esistenziale) nel “cuore del *kerygma*” e alla pratica del dialogo, della inter e trans-disciplinarietà e del “fare rete” tra le nostre e con altre Istituzioni accademiche.
- c. In tale impegno sperimentiamo che i Carismi che animano le nostre Istituzioni, sono “regali dello Spirito” che ci integrano nella vita del Popolo di Dio e ci spingono ad evangelizzare il mondo della cultura costruendo comunione. Sperimentiamo così, insieme alla fatica, tutta la fecondità autentica e misteriosa dei nostri Carismi e la gioia di contribuire a rendere la Chiesa “un modello per la pace nel mondo” (*Evangeli gaudium* 130).
- d. Siamo consapevoli che per rinnovare gli studi ecclesiaci è fondamentale rinnovare la nostra didattica (VG art.37 §2) in modo da rendere lo studente soggetto attivo e responsabile del proprio processo di apprendimento. Si tratta di una sfida grande e impegnativa che vogliamo affrontare insieme.

Questi punti (attuare VG, vivere la comunione nelle e tra le Istituzioni, far fruttare i Carismi, rinnovare la didattica) sono diventati in questi anni, la ragione del nostro gruppo (ciò che ci mantiene uniti), sono il nostro “compito di fondo”, la nostra “missione”. E negli anni passati abbiamo esplorato in vari modi la loro attuazione. Dapprima con la preparazione di Convegni su tematiche relazionate con questo nostro “compito di fondo”: il primo “La gioia della Verità” in cui abbiamo sperimentato la bellezza e la gioia di incontrarci, di conoscerci e di intraprendere un cammino condiviso; il secondo “lo studente al centro di una nuova Università” sull’importanza di camminare insieme docenti e studenti; il terzo “alla scuola dell’unico Maestro” sulla comunione tra le Istituzioni. Quest’anno, come si è detto, abbiamo scelto di fare un Laboratorio su Interculturalità e didattica, una esperienza - questa - più impegnativa e coinvolgente rispetto a quella degli anni anteriori, infatti abbiamo realizzato due Seminari e poi abbiamo provato a fare delle esperienze all’interno delle nostre singole Istituzioni.

Nel Laboratorio su “Multiculturalità e didattica” – che stiamo realizzando – abbiamo riflettuto innanzitutto sul tema della “comunità” come luogo di cura delle relazioni e dell’ascolto reciproco, aspetti necessari questi per una Istituzione accademica che vuole sperimentare la bellezza e la ricchezza della propria multiculturalità (Seminario dell’*Auxilium*). E in un secondo momento (nel Seminario del *Claretianum*) abbiamo iniziato a riflettere su come divenire una comunità accademica in cui ci relazioniamo e ci ascoltiamo per apprendere tutti (docenti e studenti) gli uni dagli altri per migliorare la nostra missione accademica-didattica.¹ Nel presente Convegno, che è parte del Laboratorio, vorremo stabilire alcune mete concrete, alcuni traguardi da raggiungere in un prossimo futuro, in modo tale da avanzare poco alla volta, ma effettivamente, nella costruzione della “comunità accademica” a cui aspiriamo. Nella mattinata ascolteremo alcuni relatori che ci aiuteranno a individuare possibili traguardi da raggiungere, e ci forniranno pure degli spunti su come raggiungerli. Saremo aiutati anche dalla presentazione di alcune esperienze presenti nelle nostre Istituzioni. Nel pomeriggio invece saremo noi quelli che, negli incontri di gruppo, potremo comunicare e condividere il nostro pensiero su tali argomenti.

¹ Cf. l’articolo di M. Comoglio, *Una comunità che apprende*, in A. Castellano – L. Bianchi (a cura di), *La gioia della Verità. Carismi e compito delle Università*, LAS, Roma 2024, pp. 105-126.